

VERBALE N. 10/2016-20 DEL 03.07.2017

APPROVATO NELLA RIUNIONE DEL 23 LUGLIO 2017

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE DELLA
FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO HANDBALL DEL 3 LUGLIO 2017
L'anno 2017, il giorno 3 del mese di luglio, alle ore 11.30, si è riunito in
Roma, presso la sede federale, il Consiglio Federale della F.I.G.H.

Sono presenti alla riunione:

Pasquale LORIA	Presidente
Gianni CENZI	Vice Presidente
Flavio BIENTINESI	Consigliere federale
Gianluca BRASINI	" "
Andrea GUIDOTTI	" "
Massimo PETAZZI	" "
Stanislao RUBINETTI	" "
Marcello VISCONTI	" "

Sono altresì presenti i Revisori dei Conti:

Michele TURATO	Presidente Collegio Revisori
Olimpia FORMISANO	Revisore dei conti
Renato VICINANZA	Revisore dei conti

Risultano assenti a vario titolo:

Stefano PODINI	Vice Presidente Vicario
Anna Maria LATTUCA	Consigliere federale

Prende parte alla riunione il Direttore Generale Daniele SONEGO.

Prende parte alla riunione, ai sensi dell'art. 32 punto 2 dello Statuto Federale, il Segretario Generale Adriano RUOCCO.

Il Presidente dichiara validamente costituito il Consiglio Federale, convocato per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione del 20.06.2017
2. Comunicazioni del Presidente
3. Organici campionati serie A1M-A1F-A2M 2017/18
4. Regolamento Settore Arbitrale
5. Indennità e rimborsi commissioni arbitrali
6. Raduno arbitrale 2017/18
7. Linee guida attività promozionale
8. 1ª Nota di variazione al Programma 2017
9. Settori ed Uffici federali e provvedimenti conseguenti
10. Provvedimenti amministrativi

1. Approvazione verbale riunione del 20.06.2017

Il Consiglio Federale approva all'unanimità il verbale della riunione, con la sola astensione dei consiglieri non presenti alla riunione in oggetto.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, in apertura dei lavori di una riunione che preannuncia incentrata sugli organici dei campionati nazionali – ad eccezione della serie A2 femminile i cui termini di iscrizione non sono ancora scaduti – e della prima variazione di bilancio, che tra l'altro vede presente per la prima volta il Collegio dei Revisori dei conti nella composizione definitiva per il quadriennio olimpico dopo le nomine deliberate dalla Giunta CONI per le figure di sua competenza, porta il Consiglio a conoscenza dei contenuti della riunione svoltasi il giorno precedente – domenica 2 luglio – sempre presso la sede federale con i Presidenti e Delegati Regionali, in ordine all'adempimento previsto dall'art. 119 del Regolamento Organico relativamente alla "Conferenza dei Presidenti Regionali".

Rende quindi noto che, dopo un suo personale intervento di apertura nel quale sono state trattate le più rilevanti tematiche affrontate nei primi cento giorni da parte del nuovo Consiglio Federale, soffermandosi altresì sugli obiettivi che la nuova governance ha in animo di perseguire e per i quali sarà senz'altro determinato il contributo dell'organizzazione territoriale, alla quale si intende dare un nuovo slancio e dalla quale si auspica di ricevere importanti contributi nel quadro delle iniziative che verranno avviate, ha preso la parola il coordinatore dell'organizzazione territoriale, Giovanni Sorrenti, il quale ha ribadito, a nome di tutti i presenti l'impegno a svolgere un'opera di fattiva e concreta collaborazione con la Federazione, ponendosi in tal senso gli organismi territoriali come fattore di collegamento con la base rappresentata da tutte le società.

Al termine degli interventi sopra richiamati, ha preso la parola il consigliere Rubinetti per illustrare la nuova architettura già approvata dal Consiglio Federale in ordine all'organizzazione dell'attività sportiva sul territorio, e naturalmente in particolar modo quella agonistica, anche a seguito della riorganizzazione delle Aree e della volontà di garantire un maggiore coinvolgimento di tutte le società nel processo decisionale, precisando le procedure che vedranno coinvolti i Responsabili di Area, i Presidenti/Delegati Regionali, gli uffici attività agonistica, i designatori e giudici sportivi, ed infine naturalmente le società, chiamate in definitiva a condividere realmente le scelte operative soprattutto per quanto riguarda i campionati. Nel corso dell'intervento precisa che ai Presidenti e Delegati Regionali, così come ai relativi designatori arbitrali, verrà riconosciuta un'indennità parametrata sul numero delle gare disputate dalle società di ciascuna regione nel corso

della stagione immediatamente precedente, con un valore massimo, relativo al dato rilevato per la regione Emilia Romagna, pari a 300 euro mensili, decrescente quindi per le altre regioni fino ad un valore minimo di 35 euro per la regione Umbria. Sottolinea altresì come tale indennità dovrà comunque gravare sul bilancio interno di ciascuna Area di riferimento. La Conferenza dei Presidenti Regionali, al termine di un ampio ed approfondito dibattito su questo punto, esprime parere favorevole alla misura, peraltro già approvata dal Consiglio Federale, ferma restando tuttavia l'autonoma facoltà da parte di ciascun destinatario di rinunciare all'incentivo.

Nel corso dei lavori è inoltre intervenuto il coordinatore della Commissione Nazionale Allenatori, prof. Domenico Tassinari, che ha dettagliatamente illustrato il progetto che la Federazione intende promuovere già dalla prossima stagione per il settore promozionale, evidenziando le significative novità apportate rispetto al passato, ed esprimendo la convinzione che in questo ambito il contributo che il territorio saprà offrire si rivelerà di particolare importanza.

Prima del termine dei lavori il Presidente ricorda che la Conferenza dei Presidenti deve, con cadenza annuale, al termine di ciascuna stagione sportiva, eleggere un proprio rappresentante in seno al Consiglio Federale, con voto consultivo. Preso atto che è stata posta una sola candidatura a tale posizione dal delegato regionale Liguria, Giovanni Sorrenti, la Conferenza sostiene con voto unanime la stessa, eleggendo pertanto Giovanni Sorrenti alla posizione prevista dall'art. 119 del Regolamento Organico, presenti: Remigio (Abruzzo), Santoro (Basilicata), La Peccerella (Campania), Fanti (Emilia Romagna), Tavano (Friuli V.G.), Rubinetti (Lazio), Sorrenti (Liguria), Strada (Lombardia), Lugli (Piemonte e Valle d'Aosta), Corcione (Puglia), Baroffio (Sardegna), Piraino (Sicilia), Pierattoni (Toscana), Campese (Trentino), Beghini (Veneto), ed assenti Zorzi (Alto Adige), Bientinesi (Calabria), Romandini (Marche), D'Angelo (Molise), Boggi (Umbria)

3. Organici campionati serie A1M-A1F-A2M 2017/18

Il Presidente introduce l'importante punto all'ordine del giorno, informando che risultano iscritte al campionato di serie A1 maschile 28 squadre a fronte delle 30 aventi titolo, non avendo perfezionato l'iscrizione Dorica e Città S. Angelo. Dopo un ampio dibattito, cui prendono parte numerosi consiglieri, il Consiglio, preso atto che non sono pervenute richieste di reintegro nel campionato in oggetto, delibera all'unanimità che il campionato verrà articolato, come già previsto, in tre gironi, dei quali il girone A composto da dieci squadre e gli altri due da nove squadre, adottando quale criterio di suddivisione quello già in passato adottato della posizione geografica calcolata in base alla latitudine, confermando integralmente la formula già approvata e pubblicata sul

Vademecum 2018/19, con la seguente specifica composizione dei tre gironi:

Girone A: Bozen (cod. 0011), Trieste (cod. 0025), Brixen (cod. 0034), Mezzocorona (cod. 0095), Cassano Magnago (cod. 0112), Pressano (cod. 0338), Malo (0626), Eppan (cod. 1553), Molteno (cod. 3019), Meran (cod. 3953)

Girone B: Bologna (cod. 0033), Carpi (cod. 0115), Romagna (cod. 0612), Cingoli (cod. 0888), Cologne (cod. 1167), Tavarnelle (cod. 1460), Arcobaleno (cod. 2776), Modena (cod. 3277), Lions Teramo (cod. 3731)

Girone C: Gaeta (cod. 0017), Fondi (cod. 0031), Conversano (cod. 0049), Junior Fasano (cod. 0753), Albatro (cod. 1969), Benevento (cod. 3585), Crazy Reusia (cod. 3678), Noci (cod. 3728), Valentino Ferrara (cod. 3827);

Passando ad esaminare la situazione relativa al campionato di serie A2 maschile, il Presidente informa che delle 61 aventi titolo risultano iscritte 42 squadre, comunicando che hanno in questo caso avanzato domanda di reintegro le seguenti società: Cus Palermo (cod. 0125), Ambra (cod. 1443), Rovereto (cod. 1688), Città S. Angelo (cod. 3081), Free Time Manfredonia (cod. 3673), Messina (cod. 3823), Vigasio (cod. 3887). Al termine dell'approfondito dibattito che fa seguito, il Consiglio delibera all'unanimità: di accogliere tutte le domande di reintegro; di prevedere – relativamente alle squadre del girone A – un abbuono del 50% su ogni contributo gara dovuto, fermi restando come cumulabili gli ulteriori incentivi già previsti dal Vademecum 2017/18; di suddividere le 49 squadre iscritte in cinque gironi; di ammettere alla Final Eight per la promozione di una squadra in serie A1 2018/19 le prime classificate dei cinque gironi e le seconde classificate di quelli più numerosi, cioè i gironi B, C, D, con la previsione che i quarti di finale vedano di fronte le vincenti dei gironi A-E e, a seguito di un sorteggio, le vincenti dei gironi B, C, D contro una seconda classificata che non potrà essere quella dello stesso girone, nonché procedendo sempre tramite sorteggio, per l'abbinamento delle semifinali; di prevedere che la serie A2 2018/19 venga articolata in tre gironi a 14 squadre, con 15 retrocessioni dalla serie A1, 1 promozione in serie A1, 25 retrocessioni dalla attuale serie A2 e 4 promozioni dal campionato di serie B; di fissare conseguentemente in numero di quattro le retrocessioni dai gironi A ed E, in numero di 5 dai gironi B e D, in numero di 6 dal girone C, oltre alla perdente dello spareggio tra la 6^a classificata del girone B e la 6^a classificata del girone C. Delibera altresì le seguenti formule e composizioni dei cinque gironi:

Girone A ad 8 squadre con partite di andata e ritorno: Cassano Magnago (cod. 0112), Ferrarin (cod. 0485), Crenna (cod. 1313), Leno (cod. 2906), Ventimiglia (cod. 3663), Verdeazzurro (cod. 3715), Handball Sassari (cod. 3747), Selargius (cod. 3903)

Girone B ad 11 squadre con partite di andata e ritorno: Brixen (cod. 0034), Malo (cod. 0626), Taufers (cod. 0769), Emmeti Group (cod. 1098), Rovereto (cod. 1688), Oderzo (cod. 2805), Estense Ferrara (cod. 3665), S. Vito Marano (cod. 3676), Opicina (cod. 3693), Vigasio (cod. 3887), Ferrara United (cod. 3889)

Girone C a 12 squadre con partite di andata e ritorno: Olympic Massa Marittima (cod. 0023), Parma (cod. 0048), Chiaravalle (cod. 0152), Faenza (cod. 0630), Rapid Nonantola (cod. 1107), Bastia (cod. 1168), Ambra (cod. 1443), Monteprandone (cod. 3149), Poggibonsese (cod. 3159), Secchia Rubiera (cod. 3580), Carrara (cod. 3829), Camerano (cod. 3831)

Girone D a 10 squadre con partite di andata e ritorno: Altamura (cod. 1449), Lazio (cod. 3001), Città S. Angelo (cod. 3081), Capua (cod. 3456), Atellana (cod. 3666), Free Time Manfredonia (cod. 3673), Putignano (cod. 3743), NHC Teramo (cod. 3883), Ginosa (cod. 3908), Esperanto Fondi (3967)

Girone E a 8 squadre con partite di andata e ritorno e successiva fase ad orologio: Cus Palermo (cod. 0125), Haenna (cod. 0142), Il Giovinetto (cod. 2054), Girgenti (cod. 3082), Team Alcamo (cod. 3258), ACS Ni.Gi. Kelona (cod. 3499), H.C. Mascalucia (cod. 3601), Handball Messina (cod. 3823)

Il Presidente conclude l'analisi dei campionati nazionali all'ordine del giorno con la serie A1 femminile, per la quale informa che risultano iscritte 12 squadre a fronte delle 14 aventi titolo, non avendo perfezionato l'iscrizione Bozen e Messana. Al riguardo, nel ricordare che ha presentato domanda di reintegro l'HAC Nuoro (cod. 3339), sottolinea come il Consiglio Federale abbia già in materia deliberato – e riportato a pag. 72 del Vademecum 2017/18 – che “qualora alla chiusura delle iscrizioni il numero delle partecipanti dovesse risultare uguale o inferiore a 12, ogni eventuale reintegro verrà effettuato fino a tale numero”. Il Consiglio, nel prendere atto di quanto appena specificato, delibera all'unanimità di non poter accogliere positivamente la richiesta di reintegro pervenuta, e per gli effetti di aggiornare la formula – sempre come già previsto alla citata pagina del Vademecum – prevedendo di conseguenza un campionato a 12 squadre, con gare di andata e ritorno, cui faranno seguito i play-off scudetto articolati in semifinali al meglio di due gare e finale al meglio di due gare su tre, nonché confermando in numero di due le retrocessioni in serie A2 2018/19.

Il Consiglio Federale dà, in conclusione di questo specifico punto all'ordine del giorno, mandato alla Segreteria Generale, di redigere le relative delibere per ciascuno dei tre campionati di serie A1 maschile, serie A2 maschile e serie A1 femminile.

Il Presidente, accogliendo la richiesta del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, e porgendo il saluto ed il benvenuto del

Consiglio ai nuovi componenti dello stesso, nominati di recente dalla Giunta Nazionale del CONI nelle persone della dott.ssa Olimpia Formisano e del dott. Renato Vicinanza, informa che verranno ora trattati i punti 8) e 10) dell'ordine del giorno.

8. 1ª Nota di variazione al Programma 2017

Il Presidente illustra la 1ª Nota di variazione al Programma 2017, che è stata predisposta utilizzando: il contributo assegnato dalla Giunta Nazionale del CONI nella riunione del 20 giugno 2017 per l'organizzazione di attività internazionale di beachhandball, per un importo di € 15.000,00; lo storno dei debiti per arretrati contrattuali, previdenza complementare e saldo PAR del personale dipendente, per un importo di € 26.826,49; una quota parte dell'avanzo di gestione relativo agli anni precedenti, per un importo di € 352.173,51. Questa manovra di bilancio comporterebbe i seguenti interventi per maggiori stanziamenti:

- 50mila euro a valere sull'Obiettivo B1 (Attività nazionali ed internazionali PO/AL) per fare fronte ai maggiori costi derivanti dal contratto di servizi con il Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito, dall'organizzazione di alcuni stage delle squadre nazionali assolute in occasione di eventi ufficiali internazionali e dai contributi da erogare alle società in relazione ad attività di interesse delle squadre e degli atleti nazionali
- 7mila euro a valere sull'Obiettivo B2 (Attività rappresentative nazionali) per fare fronte ai maggiori costi derivanti dall'organizzazione di alcuni stage delle squadre nazionali giovanili in occasione di eventi ufficiali internazionali
- 99mila euro a valere sull'Obiettivo B4 (Organizzazione manifestazioni sportive nazionali) per fare fronte alle esigenze connesse ai maggiori costi da sostenere per i controlli antidoping effettuati autonomamente dal CONI ma a carico del bilancio federale, per quelli derivanti dall'incremento dei costi assicurativi, già allo stato quantificabili in +10%, per quelli connessi alle designazioni arbitrali e dei commissari speciali nella seconda parte dell'anno, per le riprese televisive tramite network nazionali e per quelle in streaming tramite la piattaforma web del sito federale
- 20mila euro a valere sull'Obiettivo B6 (Formazione ricerca e documentazione) per fare fronte alle maggiori esigenze connesse all'organizzazione dei raduni arbitrali e dei corsi allenatori previsti per la seconda parte dell'esercizio in corso
- 100mila euro a valere sull'Obiettivo C1 (Oneri per il personale e collaborazioni) per fare fronte alle esigenze connesse all'assunzione di una ulteriore risorsa e alle attività di missioni e lavoro straordinario connesse alla realizzazione dei diversi progetti federali, per i quali si rende necessario il ricorso al personale dipendente

- 38mila euro a valere sull'Obiettivo C3 (Costi per la comunicazione) per fare fronte alle esigenze connesse ad un contratto professionale per l'utilizzo di un giornalista nell'ambito dell'ufficio stampa e ad attività di comunicazione che coinvolgono testate quotidiane sportive di livello nazionale
- 80mila euro a valere sull'Obiettivo C4 (Costi generali) per fare fronte alle esigenze connesse al noleggio di materiale tecnico, alle consulenze giuridico ed amministrative cui non può farsi fronte con le risorse interne del personale federale

Precisa poi che, in merito alle variazioni di cui ai punti C1, C3 e C4, si tratta di nuovi impegni strettamente collegati al programma di investimenti federali finalizzato a rafforzare la struttura gestionale della Federazione con l'obiettivo di realizzare, da un lato una razionalizzazione dei costi di struttura (spending review) che ad una prima valutazione risulterebbero comprimibili almeno del 15-20% attraverso un controllo di gestione più puntuale e continuo, dall'altro un incremento delle entrate "commerciali" derivanti da partnership commerciali, che negli esercizi precedenti sono risultate di fatto prossime allo zero. Il combinato disposto delle due azioni su richiamate, nelle intenzioni del nuovo organo amministrativo, dovrebbe, in tempi brevi, consentire l'afflusso di nuove risorse con caratteristiche di stabilità e continuità, atte a coprire gli oneri aggiuntivi che chiaramente si produrranno anche nel bilancio del prossimo esercizio (anno 2018), nonché a dotare la struttura tecnica di maggiori risorse per finanziare i programmi di sviluppo in campo sportivo, con particolare attenzione alle Squadre Nazionali. A questo impianto programmatico va aggiunta anche l'attività, già in corso, di ricognizione delle posizioni previdenziali di alcuni dipendenti che avrebbero o starebbero per raggiungere i limiti pensionistici e/o maturare i diritti connessi e che, pertanto, nella seconda metà del 2017 ovvero nel corso del 2018 potrebbero lasciare la struttura liberando sia posizioni operative, che intanto si sta già provvedendo a coprire, sia le risorse finanziarie dedicate. Tra le azioni di razionalizzazione, di cui si accennava, di rilevante importanza è quella relativa alla riorganizzazione dei sistemi gestionali riguardanti sia l'area sportiva (affiliazioni, tesseramenti, gestione campionati), sia l'area amministrativa (personale). Su questi aspetti il Consiglio Federale ha già deliberato di rientrare sempre e comunque nell'ambito delle utilities messe a disposizione del sistema CONI Servizi con consistenti risparmi (valutabili anche nel 50/60%) rispetto all'attualità dove sono in essere contratti di servizio con soggetti esterni che chiaramente non sarebbero rinnovati all'atto dell'implementazione dei nuovi pacchetti gestionali.

Dopo l'illustrazione della relazione con la quale Il Collegio dei Revisori dei conti esprime parere favorevole, il Consiglio Federale approva all'unanimità i contenuti dell'intervento del Presidente e la

1ª Nota di variazione al Programma 2017, delegando altresì il Presidente ad adottare in via d'urgenza ogni provvedimento necessario ad assicurare l'approvazione da parte della Giunta Nazionale del C.O.N.I.

10. Provvedimenti amministrativi

Il Segretario pone in votazione i provvedimenti amministrativi sottoposti all'approvazione del Consiglio Federale.

L'esito della votazione è il seguente:

- | | |
|-------------|--|
| Bozza n. 1 | Ratifica delibere Presidente Federale
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 2 | Affiliazioni e adesioni stagione 2017/18
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 3 | Cambio di denominazione
Rinviata alla discussione generale |
| Bozza n. 4 | Cessazione affiliazione per mancata
riaffiliazione/riadesione
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 5 | 1ª Nota di variazione al Programma esercizio 2017
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 6 | Regolamento Settore Arbitrale
Rinviata alla discussione generale |
| Bozza n. 7 | Assistenza amministrativo-contabile Studio Belsito
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 8 | Contratto di assistenza informatica Ditta Desco Soft
s.r.l.
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 9 | Gestione personale federale – Studio Savarese
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 10 | Conferimento di incarico professionale allo studio
legale Libra Legal Partners
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 11 | Contratto di collaborazione coordinata e
continuativa Marcello Festa
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 12 | Incarico di collaborazione sportiva Sig. Riccardo
Trillini
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 13 | Incarico di collaborazione sportiva Sig. Giuseppe
Tedesco
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 14 | Incarico di collaborazione sportiva Sig.ra Liliana
Ivaci
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 15 | Contributo società Pall. Oderzo
Approvata all'unanimità |

Bozza n. 16	Campionati Mondiali nazionale allievi beachandball – Isole Mauritius 13-21.07.2017 Approvata all'unanimità
Bozza n. 17	Stage nazionale allieve – Roma 08-10.07.2017 Approvata all'unanimità
Bozza n. 18	Stage nazionale allieve – Izola (SLO) 13-19.07.2017 Approvata all'unanimità
Bozza n. 19	Stage nazionale allieve – Roma 24-30.07.2017 Approvata all'unanimità
Bozza n. 20	Stage nazionale allieve – Baia Mare (ROU) 03-09.08.2017 Approvata all'unanimità
Bozza n. 21	Campionati Europei allieve – Lituania 13-21.08.2017 Approvata all'unanimità

9. Settori ed Uffici federali e provvedimenti conseguenti

Il Presidente passa a trattare diverse materie che vengono come di seguito riepilogate:

1) Cambio denominazione Pall. Perfugas

La ASD Pall. Perfugas, partecipante al campionato di serie A2 maschile, ha richiesto di poter modificare la propria denominazione in ASD Handball Sassari. L'art. 15 del Regolamento Organico subordina tale variazione all'approvazione del Consiglio Federale, mentre il precedente art. 14 precisa le condizioni di ammissibilità di tali richieste. Il Consiglio, verificata la rispondenza della richiesta alle norme regolamentari, delibera all'unanimità l'accoglimento della stessa, approvando conseguentemente la relativa delibera.

2) Richiesta deroga società Scuola Pall. Modena

La società Scuola Pall. Modena – neopromossa in serie A1 maschile – atteso che i lavori di adeguamento dell'impianto sportivo presso il quale disputa le proprie gare interne saranno completati non prima dell'inizio della stagione 2018/19, ha chiesto una deroga per il campionato 2017/18 sulla base delle attuali misure di m. 40.00 x 19.00, con il supporto anche del Comune di Modena che al riguardo ha documentato l'effettivo provvedimento di svolgimento dei lavori di adeguamento. Il Consiglio Federale, dopo un approfondito e circostanziato dibattito al riguardo, delibera all'unanimità, attesa l'assoluta unicità e straordinarietà della richiesta, anche in considerazione della particolare stagione che la serie A1 si accinge a vivere in previsione della ristrutturazione della massima serie maschile, di accogliere la richiesta di deroga e, per gli effetti, di autorizzare la società richiedente a disputare nell'impianto denominato PalaMolza le proprie gare interne fino al termine della 1^ Fase ed eventualmente nella fase della poule retrocessione, con esclusione dell'ipotesi di partecipazione a fasi

differenti, nel quale caso la società dovrà utilizzare un impianto regolamentare.

3) **Richiesta accesso atti ex Presidente C.R. Calabria**

L'ex Presidente del Comitato Regionale Calabria, Gaetano Conforti, ha fatto pervenire una richiesta di poter acquisire copia degli atti riguardanti gli accertamenti effettuati dagli ispettori federali sulle attività dell'organo territoriale, in base ai quali il Consiglio Federale ha successivamente adottato il provvedimento di nomina di un Commissario Straordinario. Il Consiglio, nulla rilevando in merito alla richiesta, delibera all'unanimità di accogliere la stessa e, per gli effetti, dà mandato alla Segreteria Generale di trasmettere copia della documentazione riguardante la materia di cui trattasi.

4. Regolamento Settore Arbitrale

Il Presidente invita il Responsabile del Settore Arbitrale, Piero Di Piero, ad illustrare la bozza del nuovo Regolamento Settore Arbitrale, che all'esito della relativa delibera, dovrà essere trasmessa al CONI per la ratifica prescritta da parte della Giunta Nazionale. Di Piero esamina analiticamente le modifiche in esame, sottolineando come il complessivo intervento di ristrutturazione del testo sia mirato a garantire una quanto più ampia ed effettiva autonomia da parte di questo settore federale nello svolgimento dei propri compiti, sottolineando il fatto che, fermo restando il legittimo controllo da parte del Consiglio sul rispetto delle norme generali di riferimento, è evidentemente necessario restituire ad un organismo così delicato ed importante per la vita federale la necessaria autonomia ed indipendenza funzionale. Il testo in esame viene approfonditamente analizzato e discusso, con diversi interventi da parte dei consiglieri, e quindi definitivamente licenziato dal Consiglio che delibera all'unanimità la sua approvazione, dando mandato per una sollecita trasmissione ai competenti organi del CONI al fine di ottenere il visto decisivo della Giunta in tempo utile per garantire la piena operatività del settore arbitrale, già in procinto di avviare la nuova stagione sportiva.

Di Piero sottopone inoltre al Consiglio una complessiva proposta organizzativa relativamente alla struttura del settore, che prevede la figura di Giovanni Bardella quale responsabile per i campionati di serie A1M, A1F e beachandball, di Leonardo Maggesi quale responsabile per i campionati di serie A2M e A2F, dello stesso Piero Di Piero quale coordinatore O.T. nazionale, responsabile per i C.S. e gli arbitri di tavolo, di Giovanni Cropanise quale responsabile nazionale delle strutture territoriali. Il Consiglio approva all'unanimità, nominando altresì Piero Di Piero responsabile e presidente in pectore, non appena entrato in vigore il nuovo regolamento, del settore arbitrale.

Il Consiglio approva inoltre all'unanimità la richiesta, avanzata dallo stesso Di Piero, di autorizzare tutti gli arbitri di rango internazionale a poter dirigere qualsiasi gara, indipendentemente dalla loro provenienza geografica.

5. Indennità e rimborsi commissioni arbitrali

Il Consiglio, in merito alle indennità da riconoscere per l'attività continuativa svolta dai componenti nominati della struttura arbitrale, delibera all'unanimità di attribuire, per la stagione sportiva, un'indennità forfettaria di 7,5mila euro a Piero Di Piero, di 5mila euro a Giovanni Bardella e Leonardo Maggesi, di 80 euro al giorno, al lordo della ritenuta d'acconto di legge, per attività di formazione, e di 50 euro al giorno per attività organizzativa, confermando altresì quanto già deciso in materia di designatori regionali, la cui indennità, commisurata al numero di gare svoltesi in ambito regionale nel corso della stagione immediatamente precedente, viene fissata in un massimo di 300 euro, da rapportare appunto al suddetto coefficiente, basato sul dato relativo alla regione Emilia Romagna.

6. Raduno arbitrale 2017/18

Il Consiglio, presso atto della proposta di prevedere l'organizzazione del raduno arbitrale preparatorio alla stagione 2017/18 delibera all'unanimità per la scelta del centro sportivo di Sportilia dal 31 agosto al 2 settembre.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 17.30.

Il Segretario Generale
Arch. Adriano Ruocco



Il Presidente Federale
Dott. Pasquale Loria

